

Il liceo artistico di via Manara si amplia

Pubblicato: Giovedì 9 Febbraio 2006

 Mantiene il suo fascino il **liceo artistico Candiani** di Busto. Quando mancano ancora le indicazioni provenienti da qualche scuola media, l'istituto di via Manara traccia già un bilancio positivo: «Attualmente siamo a quota duecento iscrizioni – spiega il **preside Monteduro** – da qui a giugno ci aspettiamo ancora una cinquantina di nuove domande. Il dato rispecchia l'andamento dello scorso anno».

Il preside è certo che l'emanazione dei decreti che fissano i criteri di corrispondenza degli insegnamenti tra vecchio ordinamento e Riforma Moratti non avrà conseguenze sulle scelte dei ragazzi: «Noi abbiamo già il progetto Leonardo e il progetto Michelangelo, quindi abbiamo tutti gli indirizzi specificati dalla Riforma. Per noi rimane solo l'incognita della specialità di catalogazione che la Riforma ridimensiona, inoltre dobbiamo pensare a come sistemare i nostri numerosi laboratori che non rientrano appieno nel nuovo ordinamento».

E proprio sui laboratori arriva la buona notizia dalla **Provincia** che ha deciso di approvare il progetto definitivo per riunificare nella sola sede di via Manara la scuola attualmente ospitata anche in piazza Trento e Trieste.

I lavori dovrebbero inizieranno a settembre per terminare nel novembre 2007. «Si tratta non solo di mettere a norma gli edifici – spiega l'assessore **all'edilizia scolastica, Graziella Giacon** – anche di predisporre l'attuale sede di via Manara per un futuro ampliamento così da riunire l'Artistico in un'unica sede con ovvii vantaggi per l'attività scolastica nel suo complesso».

Il **milione e mezzo di euro** che la **Provincia** mette sul tavolo servirà quindi per demolire l'attuale palazzina (l'edificio di via Manara fu costruito fra il 1960 e il 1964) che ospita i laboratori e ricostruirvi una nuova ala destinata alle aule di attività pratica. Una parte dei fondi serviranno invece per sostituire rivestimenti e materiali della scuola non in regola con le norme antincendio.

In primavera, forse già in aprile, sarà indetta la gara che si svolgerà fra i mesi di giugno e luglio. Poi, dopo la consegna del cantiere, i lavori potranno iniziare verso settembre per concludersi quattordici mesi dopo.

Tempi più o meno simili per il **plesso scolastico di Tradate** in viale Gramsci. Qui la Provincia investirà **1,7 milioni** per completare l'impianto idrico antincendio adeguando anche quello esistente, realizzare le vasche di accumulo, sostituire le porte delle uscite di sicurezza, adeguare l'intero impianto elettrico e quello igienico-sanitario.

Anche in questo caso la gara sarà indetta probabilmente in aprile, l'esito si avrà per luglio e i lavori potranno iniziare nel mese di settembre per terminare l'anno successivo prossimo subito dopo l'estate.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it